



LICEO ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5Ase

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal "Quadri"

1.1 Il percorso liceale

Nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato.

Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente'. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come 'strategia di Lisbona'. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze chiave

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente del liceo economico-sociale

Le competenze relative al liceo economico-sociale (LES)

Questo indirizzo, attivo al "Quadri" del 2011, rappresenta un'opzione del Liceo delle scienze umane. Secondo le indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso di studio, gli studenti di

questo liceo dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti del **Liceo economico-sociale** dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.⁴

L'indirizzo, inserito appieno nel quadro del liceo scientifico, mira quindi ad approfondire la dimensione economica, le strutture giuridiche, l'analisi delle risorse territoriali e finanziarie, gli strumenti matematici di descrizione della realtà sociale e il confronto multiculturale. In conclusione è un indirizzo rivolto alla comprensione liceale della globalizzazione.

⁴ *ivi*.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁵

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 5ASE è composta da 28 alunni, di cui 9 maschi e 19 femmine.

Essa presenta, come nuovi inserimenti, sei studentesse provenienti da un'altra sezione dello stesso indirizzo. Sono rientrati dall'esperienza all'estero (di un intero anno scolastico o parte di esso) 7 studenti.

I docenti proporranno, caso per caso, interventi personalizzati per rinforzare e consolidare la preparazione di base.

La preparazione della classe appare discreta, ma qualche studente non sembra aver risolto le proprie fragilità. I docenti del CDC si impegnano a monitorare e a proporre attività mirate agli studenti in difficoltà.

Comportamento della classe: si mostra abbastanza passivo (tranne durante le lezioni di Scienze Umane), con pochi studenti che intervengono e solo quando sollecitati. Un po' meglio la componente femminile. Alcuni maschi sono ancora piuttosto immaturi e sembrano non consapevoli dell'impegno che la classe quinta richiede.

L'impegno è differenziato: alcuni studenti sono regolarmente impegnati nello studio, ottenendo

⁵ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

risultati molto buoni in quasi tutte le discipline, la maggior parte lavora in prossimità delle verifiche, raggiungendo risultati sufficienti o discreti. Una parte, tuttavia, segue poco in classe e lavora pochissimo a casa, per cui i risultati sono inadeguati.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

Insegnante	Materia
Graziani Silvia	Diritto ed economia politica
Bellanda Stefano	Filosofia
Grolla Mario	Fisica
Peripoli Mara	Francese
Zamberlan Angela	Inglese
Merlin Stefania	Italiano
Grolla Mario	Matematica
Cisco Giuliano	Religione
Zen Nadia	Scienze motorie
Adami Ida Marina	Scienze umane
Bellanda Stefano	Storia
Salveti Stefano	Storia dell'arte
Tessarolo Catia	Tedesco

Coordinatore prof. Angela Zamberlan
Segretario del consiglio di classe Prof. Catia Tessarolo

Rappresentanti dei Genitori:
SIG.RA HEINRICH GERMANA ROSA RIGON
SIG.RA SCUCCATO LISA GALLO

Rappresentanti degli Studenti:
CAMURRI AGNESE
ROSSI DI SCHIO FRANCESCO

I Proff. Tessarolo e Peripoli sono nuovi in questa classe.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- a. dei dipartimenti,
- b. eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività, oltre a quelle già inserite nella programmazione e approvate nella precedente seduta del CDC.

- **Quadri "in salute"**

1) progetto Il DONO, 2 ore

2) Less Stress- training autogeno o tecniche di rilassamento, 2 ore

3) corso di BLSD, 3 ore, durante le ore di scienze motorie

Sviluppo sostenibile - durata 9 ore, da ottobre a maggio

- Punto d'incontro fra linguaggi e saperi

- Salute al QUADRato

- **GARE SPORTIVE** partecipazione elettiva

- **"The Auschwitz album" (Istrevi)**

1^ lezione: l'uso della fotografia; Lili Jacob e la comunità di Bilke; l'album; il campo di Auschwitz. 2^

lezione: le quattro tappe ad Auschwitz-Birkenau: l'arrivo, la selezione, la trasformazione in prigionieri; la strada verso le camere a gas.

Costituzione - 4 ore (periodo?)

- **Attività laboratoriali di Storia ed Educazione civica**

"La scuola fascista: libri, quaderni, propaganda, registri"

Analizzando fonti diverse, i ragazzi potranno ricostruire il tipo di scuola dell'epoca, l'attenzione del fascismo nei confronti dei giovani, ma anche alcune storie individuali.

Costituzione - 2 ore (periodo?)

- **Giornata della Memoria**

Attività promosse dalla scuola (prof.ssa Mary Pilastro), **Conferenza dall'antigiudaismo all'antisemitismo**

Costituzione orario previsto 2+ 2 in data 27 gennaio e 9 novembre

- **Giorno del Ricordo**

Attività promosse dalla scuola (prof.ssa Mary Pilastro)

Costituzione - 2 ore , 10 febbraio

Spettacoli e conferenze di Inglese:

- The Picture of Dorian Gray , rappresentazione al Teatro San Marco 11 gennaio 2024

- Conferenza di Mr Quinn "Gatsby" in aula magna, 15 marzo 2024

Spettacoli e attività di Francese (6 studenti)

- Teatro in aula magna, 6 marzo

- Lettorato in lingua francese a partire da Novembre per un'ora settimanale e 10 incontri.

- e tedesca per 8 incontri

Educazione civica:

effettueranno ore di lezione su argomenti inerenti i docenti di Inglese (4 ore), Scienze Umane (4 ore), entrambe con valutazione nel primo trimestre;

Diritto Economia - cittadinanza italiana ed europea, 4 ore con valutazione nel pentamestre; sviluppo sostenibile (4 ore) cittadinanza globale.

Storia - verifica sui laboratori nel pentamestre.

Progettazione attività dei P.C.T.O.

Il consiglio decide di aderire al percorso previsto dal piano triennale PCTO; si delibera l'adesione ad attività di orientamento in uscita o alle altre forme di PCTO deliberato dal Collegio dei Docenti nel piano Triennale. Il consiglio di classe decide, inoltre, di svolgere le seguenti attività che verranno organizzate, inserite alla piattaforma PCTO d'istituto, monitorate e valutate dal referente di classe e dal CdC:

(specificare l'attività)

Proposte Orientamento 30 ore

Comuni a tutti gli indirizzi:

Curricolo_COME ORIENTARSI NEL MONDO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E/O DEL LAVORO			
ATTIVITA' TRASVERSALI ALLE CLASSI QUINTE			
Attività offerte dal Liceo	Proponente	Descrizione attività	n. ore
Presentazione percorso orientamento	Tutor orientamento	Attività di presentazione da parte del tutor orientamento	1
Corso di logica	Progetto PTOF	Corso di logica in preparazione ai test di ingresso all'università	4
Assemblea di Istituto attività di orientamento	Docenti orientatori e rappresentanti degli studenti	Attività di orientamento e di preparazione ai test di ingresso _Associazione Alumni, Alpha test e Schoolbusters	6

Specifici per il LES: Giornate di Educazione Economica - 5 ore

Per classe quinta LES Giornate educazione economica	Progetto PTOF	La finalità complessiva del progetto è diretta a fornire agli studenti punti di vista alternativi che permettano di osservare l'economia da diverse angolature e cogliere gli intrecci e le fruttuose interazioni presenti tra l'aspetto economico e sociale. In aggiunta, questa iniziativa, valida per tutte le classi Les, offre anche la possibilità di stimolare il senso di appartenenza all'indirizzo e di rafforzare l'identità specifica del Les, aprendo, al contempo, la scuola al confronto con la realtà socioeconomica locale e con la cittadinanza. Il progetto prevede incontri, tavole rotonde e conferenze con esperti e protagonisti del mondo economico e sociale e una serie di laboratori condotti da diverse realtà associative di Vicenza in grado di sollecitare attivamente gli studenti su una serie di tematiche, sviluppando in loro conoscenze e competenze nuove.	5
--	---------------	--	---

Altre attività:

Simulazione di dibattito penale (area di interesse: scienze giuridiche) 5 ore - referente Prof. Graziani (da confermare)

Le restanti 10 ore verranno dedicate ad un corso in collaborazione con un'università, da individuare tenendo conto delle preferenze espresse dagli studenti, in un sondaggio effettuato a cura della referente per l'orientamento.

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;

- b. intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
- c. coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- d. programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- e. diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;
- f. curare la tempestività della correzione delle prove;
- g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
- h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti

Vicenza, 24 Ottobre 2024

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore

Prof. Angela Zamberlan